

*S. Pietro Crisologo, vescovo e dottore della Chiesa (mem. f.)*

## VENERDÌ 30 LUGLIO

XVII settimana del tempo ordinario - I settimana del salterio

### LA PREGHIERA

#### Introduzione

O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è che era e che viene, per i secoli dei secoli, amen. Alleluia.

#### **Inno** (TUROLDO)

*Sei tu, Signore,  
a reggere il mondo  
con la potenza del tuo amore;  
sei tu a guidare  
i giorni e le notti,  
delle stagioni  
a dirigere il corso.*

*Dio, tu sai  
il mistero del tempo,  
di questa vita per tutti oscura:  
questo tremendo  
enigma del male,  
d'amore e morte,  
di festa e dolore!*

*La luce vera che illumina l'uomo  
è solo il Figlio*

*risorto e vivente,  
l'Agnello assiso  
sul libro e sul trono:  
a lui onore e potenza nei secoli.*

#### **Salmo** CF. SAL 29 (30)

Alla sera ospite è il pianto  
e al mattino la gioia.

Ho detto, nella mia sicurezza:  
«Mai potrò vacillare!».  
Nella tua bontà, o Signore,  
mi avevi posto  
sul mio monte sicuro;  
il tuo volto hai nascosto  
e lo spavento mi ha preso.

A te grido, Signore,  
al Signore chiedo pietà:

«Quale guadagno dalla mia morte,  
dalla mia discesa nella fossa?  
Potrà ringraziarti la polvere  
e proclamare la tua fedeltà?  
Ascolta, Signore,  
abbi pietà di me,  
Signore, vieni in mio aiuto!».  
Hai mutato il mio lamento

in danza,  
mi hai tolto l'abito di sacco,  
mi hai rivestito di gioia,  
perché ti canti il mio cuore,  
senza tacere;  
Signore,  
mio Dio,  
ti renderò grazie per sempre.

## Ripresa della Parola di Dio del giorno

«Da dove gli vengono questa sapienza e i prodigi? Non è costui il figlio del falegname? E sua madre, non si chiama Maria?» (*Mt 13,54-55*).

## Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone (vedi bandella)

### Lode e intercessione

Rit.: **Donaci, Signore, un cuore mite e umile!**

- Per riscoprire nel nostro quotidiano la via della santità.
- Per liberarci dai pregiudizi che ostacolano le relazioni con i nostri fratelli più vicini.
- Per vivere con stupore e gioia la grazia che ci doni nell'assemblea del tuo popolo, riunito alla tua presenza.

### Padre nostro

### Orazione (vedi Colletta)

## LA MESSA

### ANTIFONA D'INGRESSO SAL 67,6.7.36

Dio sta nella sua santa dimora:  
a chi è solo fa abitare una casa; dà forza e vigore al suo popolo.

### COLLETTA

O Dio, nostra forza e nostra speranza, senza di te nulla esiste di valido e di santo; effondi su di noi la tua misericordia perché, da te sorretti e guidati, usiamo saggiamente dei beni terreni nella continua ricerca dei beni eterni. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

### PRIMA LETTURA LV 23,1.4-11.15-16.27.34B-37

Dal libro del Levitico

<sup>1</sup>Il Signore parlò a Mosè e disse: <sup>4</sup>«Queste sono le solennità del Signore, le riunioni sacre che convocherete nei tempi stabiliti.

<sup>5</sup>Il primo mese, al quattordicesimo giorno, al tramonto del sole sarà la Pasqua del Signore; <sup>6</sup>il quindicesimo dello stesso mese sarà la festa degli Àzzimi in onore del Signore; per sette giorni mangerete pane senza lievito. <sup>7</sup>Nel primo giorno avrete una riunione sacra: non farete alcun lavoro servile. <sup>8</sup>Per sette giorni offrirte al Signore sacrifici consumati

dal fuoco. Il settimo giorno vi sarà una riunione sacra: non farete alcun lavoro servile».

<sup>9</sup>Il Signore parlò a Mosè e disse: <sup>10</sup>«Parla agli Israeliti dicendo loro: “Quando sarete entrati nella terra che io vi do e ne mieterete la messe, porterete al sacerdote un covone, come primizia del vostro raccolto. <sup>11</sup>Il sacerdote eleverà il covone davanti al Signore, perché sia gradito per il vostro bene; il sacerdote lo eleverà il giorno dopo il sabato.

<sup>15</sup>Dal giorno dopo il sabato, cioè dal giorno in cui avrete portato il covone per il rito di elevazione, conterete sette settimane complete. <sup>16</sup>Conterete cinquanta giorni fino all'indomani del settimo sabato e offrirete al Signore una nuova oblazione.

<sup>27</sup>Il decimo giorno del settimo mese sarà il giorno dell'espiazione; terrete una riunione sacra, vi umilierete e offrirete sacrifici consumati dal fuoco in onore del Signore.

<sup>34</sup>Il giorno quindici di questo settimo mese sarà la festa delle Capanne per sette giorni in onore del Signore. <sup>35</sup>Il primo giorno vi sarà una riunione sacra; non farete alcun lavoro servile. <sup>36</sup>Per sette giorni offrirete vittime consumate dal fuoco in onore del Signore. L'ottavo giorno terrete la riunione sacra e offrirete al Signore sacrifici consumati con il fuoco. È giorno di riunione; non farete alcun lavoro servile.

<sup>37</sup>Queste sono le solennità del Signore nelle quali convochete riunioni sacre, per presentare al Signore sacrifici con-

sumati dal fuoco, olocausti e oblazioni, vittime e libagioni, ogni cosa nel giorno stabilito”». – *Parola di Dio.*

**SALMO RESPONSORIALE** 80 (81)

Rit. **Esultate in Dio, nostra forza.**

<sup>3</sup>Intonate il canto e suonate il tamburello,  
la cetra melodiosa con l’arpa.

<sup>4</sup>Suonate il corno nel novilunio,  
nel plenilunio, nostro giorno di festa. **Rit.**

<sup>5</sup>Questo è un decreto per Israele,  
un giudizio del Dio di Giacobbe,  
<sup>6</sup>una testimonianza data a Giuseppe,  
quando usciva dal paese d’Egitto. **Rit.**

<sup>10</sup>Non ci sia in mezzo a te un dio estraneo  
e non prostrarti a un dio straniero.

<sup>11</sup>Sono io il Signore, tuo Dio,  
che ti ha fatto salire dal paese d’Egitto. **Rit.**

**CANTO AL VANGELO** 1Pt 1,25

**Alleluia, alleluia.**

La parola del Signore rimane in eterno:  
e questa è la parola del Vangelo che vi è stato annunciato.

**Alleluia, alleluia.**

## **VANGELO**    MT 13,54-58

✠ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo Gesù, <sup>54</sup>venuto nella sua patria, insegnava nella loro sinagoga e la gente rimaneva stupita e diceva: «Da dove gli vengono questa sapienza e i prodigi? <sup>55</sup>Non è costui il figlio del falegname? E sua madre, non si chiama Maria? E i suoi fratelli, Giacomo, Giuseppe, Simone e Giuda? <sup>56</sup>E le sue sorelle, non stanno tutte da noi? Da dove gli vengono allora tutte queste cose?». <sup>57</sup>Ed era per loro motivo di scandalo.

Ma Gesù disse loro: «Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria e in casa sua». <sup>58</sup>E lì, a causa della loro incredulità, non fece molti prodigi. – *Parola del Signore.*

## **SULLE OFFERTE**

Accetta, o Signore, queste offerte che la tua generosità ha messo nelle nostre mani, perché il tuo Spirito, operante nei santi misteri, santifichi la nostra vita presente e ci guidi alla felicità senza fine. Per Cristo nostro Signore.

## **ANTIFONA ALLA COMUNIONE**    SAL 102,2

Benedici il Signore, anima mia:  
non dimenticare tutti i suoi benefici.

## **DOPO LA COMUNIONE**

O Dio, nostro Padre, che ci hai dato la grazia di partecipare a questo divino sacramento, memoriale perpetuo della passione del tuo Figlio, fa' che il dono del suo ineffabile amore giovi alla nostra salvezza. Per Cristo nostro Signore.

---

## **PER LA RIFLESSIONE**

### **Tempi e luoghi**

La Parola di Dio con cui la liturgia accompagna questa nostra giornata è una vera ispirazione in un tempo come quello estivo, in cui molti cercano di cambiare aria raggiungendo luoghi diversi da quelli in cui si vive abitualmente per darsi dei tempi da vivere con un ritmo diverso da quello consueto. Si potrebbe dire che a inventare le «vacanze» siano state le religioni. Infatti, una delle realtà che distinguono la vita degli umani da quella degli altri animali è proprio l'alternanza del ritmo di lavoro e di riposo, di ordinarietà dei giorni e della straordinarietà delle feste. Ciò che poteva essere solo il privilegio di alcuni di potersi sottrarre a un ritmo sempre uguale e talora opprimente, diventa un dono per tutti. Il Levitico ordina con chiarezza e in modo universale: «Queste sono le solennità del Signore [...] non farete alcun lavoro servile» (Lv 23,4.36). Secoli prima della conquista da parte della classe operaia di avere diritto a un ritmo di lavoro che contem-

plasse anche dei tempi di riposo con la propria famiglia, i propri amici e per coltivare i propri hobby, le Scritture ricordano a tutti che l'uomo non è solo *faber*, ma è pure *festivus*.

Il ritmo delle feste liturgiche che troviamo non solo in Israele, ma in tutte le tradizioni religiose dell'intera umanità, è il primo sbocciare di un calendario. Ogni calendario non serve solo a contare i giorni e a calcolare i tempi, ma a vivere i giorni e le ore con la coscienza che sono l'occasione per vivere pienamente la propria esistenza con consapevolezza e libertà, non solo sotto la spinta della costrizione e della necessità. L'indicazione rituale per la festa delle primizie diventa simbolo di un atteggiamento e di un desiderio: «perché sia gradito per il vostro bene» (23,11). Attraverso lo scorrere del tempo siamo chiamati non semplicemente a passare il tempo, ma a far sì che questo ci faccia bene fino a rendere capace ciascuno di compiere il bene.

Non basta vivere adeguatamente il tempo, bisogna pure saper abitare sapientemente gli spazi della vita e i luoghi di vita. Nel vangelo vediamo il Signore Gesù che torna «nella sua patria» (Mt 13,54), che si rivela un luogo inospitale e persino ostile. La conclusione della pericope risuona come una dolorosa constatazione: «Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria e in casa sua» (13,57). Non basta riconoscere un luogo come caro a renderlo automaticamente un luogo vitale. Non basta neppure avere a disposizione del tempo utile per le proprie occupazioni, per far sì che il tempo sia propizio e fecondo. Molto, talora persi-



no tutto, dipende dalla nostra libertà davanti alle costrizioni. Proprio le costrizioni sono in grado di paralizzare, oppure possono diventare l'occasione per ulteriori approfondimenti fino a dilatare i nostri orizzonti interiori ed esteriori. Come ogni pio israelita, siamo chiamati a vivere il tempo cercando di vivere fino in fondo ogni momento. Come il Signore Gesù, dobbiamo essere capaci di amare i luoghi senza attaccarci a essi, ma rimanendo disponibili a nuovi scenari talora impensati, ma non meno magnifici.

*Signore Gesù, ti vogliamo ospite della nostra casa e desideriamo fare tesoro della tua presenza, perché le nostre parole e i nostri gesti più abituali e scontati si trasformino in una liturgia esistenziale attraverso cui ti facciamo posto nella nostra vita fino a darti tutto lo spazio che l'amore per te ci fa immaginare.*

## Calendario ecumenico

### **Cattolici**

Pietro Crisologo, vescovo e dottore della Chiesa (450); Leopoldo Mandic, capuccino (1942).

### **Ortodossi e greco-cattolici**

Memoria dei santi apostoli del gruppo dei settanta, Sila, Silvano, Crescente, Epeneto e Andronico (I sec.).

### **Copti ed etiopici**

Longino il Centurione, martire (I sec.).

### **Anglicani**

William Wilberforce, riformatore sociale (1833).

### **Luterani**

William Penn, padre dei quaccheri (1718).